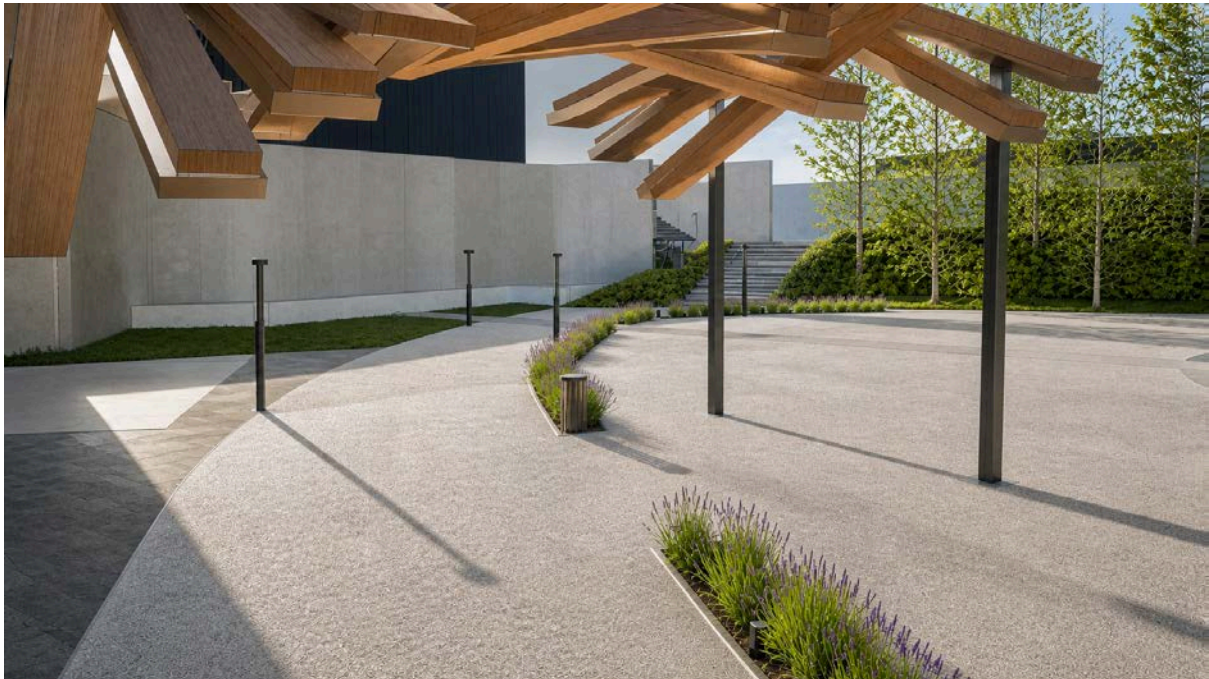


Committente: **Comune di Tempio Pausania**

Titolo del progetto: **The Hollow**

Gruppo di progettazione: **VISION - Cristian Azzena e Alessio Tiru**



Oggetto

Relazione tecnica descrittiva relativa al sopralluogo e alla proposta di riqualificazione dell'area adiacente alla Chiesa di San Francesco, situata lungo la circonvallazione del Comune di Tempio Pausania, con particolare riferimento al terreno in stato di abbandono e agli ex magazzini ivi presenti, finalizzata alla loro bonifica e alla restituzione della piena fruibilità degli spazi.

Premessa

La presente relazione tecnico-descrittiva illustra il progetto di riqualificazione dell'area adiacente alla Chiesa di San Francesco, situata lungo la circonvallazione del Comune di Tempio Pausania.

L'intervento nasce dall'esigenza di recuperare e restituire alla collettività uno spazio attualmente in stato di abbandono, caratterizzato dalla presenza di ex magazzini dismessi, vegetazione incontrollata e forti dislivelli altimetrici.

Il progetto "The Hollow" si propone di trasformare l'area in un parco urbano inclusivo, accessibile e sostenibile, capace di favorire la socializzazione, il benessere e la connessione tra natura, architettura e comunità.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche, attraverso la progettazione di percorsi accessibili, sistemi di collegamento verticale e spazi fruibili da tutti gli utenti, indipendentemente dalle capacità motorie o sensoriali.

Analisi del contesto territoriale



L'area di intervento si colloca in una posizione strategica all'interno del tessuto urbano di Tempio Pausania, in un contesto caratterizzato da forti valori paesaggistici e identitari.

La conformazione morfologica del sito presenta una significativa pendenza tra la quota superiore, posta in prossimità della Chiesa di San Francesco, e la quota inferiore in prossimità della linea ferroviaria.

La presenza dei muri di contenimento e degli edifici esistenti testimonia la storica relazione tra l'uomo e il territorio, ma allo stato attuale l'area risulta fortemente degradata e scarsamente fruibile.

Il progetto si inserisce quindi in un'ottica di rigenerazione urbana e paesaggistica, valorizzando i caratteri tipici della Gallura attraverso l'utilizzo di materiali locali, vegetazione mediterranea e soluzioni architettoniche integrate nel contesto.

Stato di fatto e criticità



Durante il sopralluogo sono state rilevate numerose criticità:

- forte stato di abbandono dell'area;
- vegetazione spontanea invasiva;
- difficoltà di accesso e percorrenza;
- presenza di barriere architettoniche;
- degrado degli ex magazzini;
- infiltrazioni e problemi strutturali;
- assenza di impianti;
- rischio di ristagno e allagamento nelle zone depresse.

La morfologia particolarmente acclive del lotto rappresenta una delle principali sfide progettuali, ma al tempo stesso costituisce l'elemento centrale su cui costruire il concept di riqualificazione.

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi principali dell'intervento sono:

- recuperare un'area urbana degradata;
- garantire piena accessibilità a tutti gli utenti;
- eliminare le barriere architettoniche;
- valorizzare gli edifici esistenti;
- creare nuovi spazi di aggregazione sociale;
- favorire il benessere psicofisico attraverso il contatto con la natura;
- integrare il progetto nel paesaggio gallurese;
- utilizzare materiali sostenibili e locali;
- incrementare la sicurezza e la fruibilità dell'area.

Concept progettuale



Il progetto “The Hollow” nasce dall’idea di trasformare uno spazio marginale e inaccessibile in un sistema continuo di percorsi, piazze e aree verdi connesse tra loro.

L’intervento si sviluppa lungo il dislivello naturale del lotto attraverso una successione di spazi pubblici collegati mediante rampe, passerelle e sistemi di risalita accessibili.

Gli ex magazzini vengono recuperati e rifunzionalizzati per ospitare:

- aula studio;
- spazio polifunzionale;
- servizi igienici accessibili;
- deposito e locali tecnici.

Le aree esterne ospitano invece:

- percorsi immersi nel verde;
- aree relax;
- giardino sensoriale;
- spazio yoga e meditazione;
- area ristoro;
- parco giochi inclusivo;
- piazzali panoramici e aree di sosta.

Il progetto mira a creare un ambiente accogliente e inclusivo, in grado di favorire il benessere e la permanenza delle persone.

Accessibilità e superamento delle barriere architettoniche

L’accessibilità rappresenta il principio guida dell’intero progetto.

Data la forte pendenza del lotto, il progetto prevede la realizzazione di un sistema integrato di collegamenti accessibili che consente la piena fruibilità dell’area anche da parte di persone con ridotta capacità motoria.

Le principali strategie adottate sono:

Ascensore panoramico

All’interno dell’area degli ex magazzini viene inserito un ascensore panoramico che consente il collegamento tra le diverse quote del lotto.

La struttura permette di superare il dislivello principale garantendo:

- accessibilità universale;

- continuità dei percorsi;
- autonomia degli utenti;
- valorizzazione panoramica del contesto.

Nuovo accesso pedonale

Il progetto introduce un secondo accesso pedonale posto nella parte inferiore del lotto.

Questa soluzione migliora:

- la distribuzione dei flussi;
- la sicurezza;
- la connessione urbana;
- l'accessibilità generale del parco.

Percorsi accessibili

Tutti i percorsi sono progettati nel rispetto della normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Le passerelle e le rampe presenteranno:

- pendenze conformi al D.M. 236/1989;
- superfici antiscivolo;
- adeguati spazi di manovra;
- corrimano e protezioni laterali;
- continuità di percorrenza.

Servizi accessibili

I servizi igienici e gli spazi interni saranno progettati secondo criteri di accessibilità e inclusione.

L'intervento farà riferimento alle seguenti normative:

- Legge 13/1989;
- D.M. 236/1989;
- D.P.R. 503/1996.

Il progetto adotta inoltre i principi dell'Universal Design, con l'obiettivo di realizzare spazi utilizzabili dal maggior numero possibile di utenti.

Materiali e sostenibilità

Il progetto privilegia l'utilizzo di materiali locali e sostenibili, in continuità con il contesto paesaggistico e culturale della Gallura.

I principali materiali previsti sono:

- granito gallurese;
- pietra locale;
- legno lamellare;
- acciaio brunito o corten;
- pavimentazioni drenanti in ghiaia resinata.

La scelta dei materiali è orientata a:

- durabilità;
- ridotta manutenzione;
- integrazione paesaggistica;
- sostenibilità ambientale;
- valorizzazione delle tradizioni costruttive locali.

L'intervento prevede inoltre:

- sistemi di drenaggio delle acque meteoriche;
- utilizzo di essenze a basso fabbisogno idrico;
- illuminazione a LED a basso consumo;
- superfici permeabili.

Vegetazione e sistemazione paesaggistica



La progettazione del verde assume un ruolo centrale nell'intervento.

Le specie vegetali selezionate appartengono prevalentemente alla macchia mediterranea e al paesaggio tipico gallurese.

Sono previste:

- essenze aromatiche;
- olivi;
- lentisco;
- mirto;
- corbezzolo;
- lavanda;
- rosmarino;
- cisto;
- piccoli arbusti mediterranei.

La vegetazione contribuisce a:

- migliorare il comfort ambientale;
- ridurre l'impatto visivo delle strutture;
- favorire il benessere sensoriale;
- rafforzare il legame con il territorio.

Il giardino armonico viene reinterpretato come spazio sensoriale inclusivo dedicato al relax, alla meditazione e al contatto con la natura.

Valore sociale e urbano

Il progetto intende restituire alla città uno spazio pubblico oggi inutilizzato, trasformandolo in un luogo di incontro, cultura e benessere.

L'intervento promuove:

- inclusione sociale;
- accessibilità;
- aggregazione intergenerazionale;
- valorizzazione del paesaggio urbano;
- recupero del patrimonio esistente.

La riqualificazione dell'area contribuisce inoltre a migliorare la qualità urbana e a rafforzare il rapporto tra cittadini, natura e spazio pubblico.

Conclusioni

“The Hollow” rappresenta una proposta di rigenerazione urbana basata sui principi dell’accessibilità universale, della sostenibilità ambientale e dell’inclusione sociale.

Attraverso il recupero degli edifici esistenti, la creazione di percorsi accessibili e l’inserimento di spazi verdi integrati nel paesaggio gallurese, il progetto restituisce alla collettività un’area oggi degradata, trasformandola in un luogo aperto, accogliente e fruibile da tutti.

